



COMUNE DI MEZZOCORONA

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 11 del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2019, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di giugno alle ore venti, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è svolta la seduta del Consiglio Comunale, tramite collegamento in videoconferenza fra i componenti del consiglio, partecipanti da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune.

Presenti i Signori:

HAUSER Mattia – Sindaco

PERMER Matteo

BACCA Monica

STEFANI Luigi

ZANDONAI Matteo

ROSSI Fabrizio

BOZ Andrea

DALFOVO Lorenza

FURLAN Monika

TONIOLLI Laura

TONAZZO Vittorio

GIOVANNINI Andrea

BURATTI Corrado

KERSCHBAUMER Corrado

TENAGLIA Stefano

FIAMOZZI Alfio

DRIGO Donatella

PATERNOSTER Luca

assenti		intervenuto in videoconferenza
Giust.	Ingiust	
		X
		X
		X
		X
		X
		X
		X
		X
X		
		X
		X
	X	
X		
X		
X		
X		
X		

Assiste, in videoconferenza, il Vicesegretario comunale, dottoressa Emma Longo, che attesta come il collegamento in videoconferenza tramite piattaforma LIFESIZE risulti idoneo e sufficiente a garantire i requisiti previsti nel decreto del Sindaco prot. 4324 di data 29.04.2020. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Lorenza Dalfovo nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: approvazione rendiconto di gestione esercizio finanziario 2019, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267/2000 che si applicano agli enti locali;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Richiamato l'art. 11, comma 1 del D.lg. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., che testualmente recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 adottano i seguenti comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati:... b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;"

Considerato inoltre il successivo comma 4 dell'art. 11, che testualmente recita:

"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. ...;
- j. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k. per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l. il prospetto dei dati SIOPE;
- m. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;

p. la relazione del collegio dei revisori dei conti.”

Visto il comma 5 del D.lg. 267/2000 e s.m. ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art.11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c. il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Considerato inoltre il comma 6 dell'art. 11, del D.lg. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. che testualmente recita:

“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a. i criteri di valutazione utilizzati;
- b. le principali voci del conto del bilancio;
- c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n. gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.”

Considerato come, ai sensi di quanto prescrivono l'art. 18 bis del D.lg. 118/2011 e s.m. e l'art. 228, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti locali allegano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

Visto il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al DUP, nonché il bilancio di previsione per gli anni 2019-2021;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 9 giugno 2020, avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lg. 23/6/2011, n. 118 e contestuale variazione al bilancio previsione 2020-2022”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 16 giugno 2020, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto ed i relativi allegati, nonché la relazione al rendiconto della gestione prevista dall'art. 151, comma 6, del D.lg. 267/2000, nonché gli schemi di conto economico e stato patrimoniale predisposti secondo l'allegato n. 10 al D.lg. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto ed esaminato con tutti i documenti relativi, il rendiconto della gestione delle entrate e delle spese di questo Comune per il detto esercizio, reso, in base alle vigenti disposizioni, dal Tesoriere Cassa Rurale Lavis-Mezzocorona-Valle di Cembra BCC Soc. Coop, con sede a Lavis, in via Rosmini, n. 61, P.IVA 00109500223;

Vista, altresì, la relazione di data 29 giugno 2020 dell'Organo di revisione economico-finanziaria, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.lg. 267/2000;

Viste le attestazioni rese dai Responsabili di Servizio, dalle quali si desume l'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2019;

Dato altresì atto del raggiungimento per l'anno 2019 dell'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio previsto dai vincoli di finanza pubblica disciplinati dai commi 821 e 820 dell'art. 1 della legge n. 145/2018;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 23 del 31 luglio 2019 è stata effettuata la verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, accertando il permanere degli stessi, e che copia della deliberazione stessa viene allegata al rendiconto ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita all'esercizio 2019, riportata nella relazione al conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, dalla quale si desume che l'ente non risulta strutturalmente deficitario;

Visti i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati del 2019 ed il prospetto riassuntivo della situazione delle disponibilità liquide elaborati dalla Banca d'Italia ed estratti dall'archivio SIOPE da quest'ultima gestito, prospetti tutti allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 77 quater del D.L. 112/2008, i cui valori corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;

Visto l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2019, allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011;

Visto il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lg. 231/2002, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati, calcolato ai sensi dell'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett.j) del D.lg. n. 118/2011 e s.m.i., è stata riportata nella relazione della Giunta comunale la nota informativa con gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

Visto l'art. 107, comma 1 lett b del DL 17.03.2020 n. 18 come convertito in legge da L 24 aprile 2020 n. 27 il quale prevede:

1. In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, è differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020:

a) al 30 giugno 2020 per gli enti e gli organismi pubblici diversi dalle società destinatari delle disposizioni del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Conseguentemente, per gli enti o organismi pubblici vigilati, i cui rendiconti o bilanci di esercizio sono sottoposti ad approvazione da parte dell'amministrazione vigilante competente, il termine di approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'esercizio 2019, ordinariamente fissato al 30 giugno 2020, è differito al 30 settembre 2020;

b) al 30 giugno 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 30 giugno 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio.

Dato atto che lo schema del rendiconto con i relativi allegati è stato messo a disposizione dei consiglieri, a far data dal 18 giugno 2020, corredato di tutti i documenti previsti dall'ordinamento contabile e dal vigente regolamento di contabilità;

Ritenuto sussistere tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7 e 227, c. 2 del citato D.lg. 18/8/2000, n. 267, apportando altresì alcune rettifiche di errori materiali a pag. 84 della relazione (importo del fondo cassa iniziale vincolato e della media giornaliera di cassa non aggiornati al 2019) nonché del prospetto dei costi per missione;

Acquisiti i seguenti pareri:

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio finanziario - dott.ssa Emma Longo"

"Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato digitalmente: Il Responsabile del Servizio finanziario - dott.ssa Emma Longo"

visti:

- il D.lg. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.lg. 126/2014;
- il D.lg. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, come recepito dalla L.P 9 dicembre 2015, n. 18;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m
- lo Statuto Comunale
- il regolamento di contabilità comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 22.02.2018;

A seguito di votazione resa per appello nominale da 11 consiglieri presenti e votanti con il seguente esito: voti favorevoli unanimi (11), così come accertati dal presidente con l'assistenza degli scrutatori;

D E L I B E R A

1. **di approvare**, per quanto indicato in premessa che qui si intende come materialmente riportato ed approvato, il rendiconto per l'esercizio 2019, con i relativi allegati ai sensi del D.lg. 118/2011, nelle seguenti risultanze finali:

	competenza	residui	totale
fondo cassa iniziale al 01.01.2019			3.197.376,69
riscossioni al 31/12/2019	7.031.158,89	1.948.626,40	8.979.785,29
pagamenti al 31/12/2019	- 9.214.224,33	- 1.980.071,71	- 11.194.296,04
fondo cassa al 31/12/2019			982.865,94
residui attivi al 31/12/2019	2.923.076,32	1.079.536,83	4.002.613,15
residui passivi al 31/12/2019	-1.107.670,36	- 297.009,84	- 1.404.680,20
Differenza			3.580.798,89
FPV corrente			131.794,81
FPV capitale			1.309.574,80
totale FPV			1.441.369,61
avanzo al 31 dicembre 2019			2.139.429,28

2. **di approvare** altresì:
- la relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6) del D.lg. 267/2000, approvata con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 16 giugno 2020 così come modificata con le rettifiche indicate in premessa;
 - la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria di cui all'art. 239, comma 1) lettera d) del D.lg. 267/2000;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.
 - il prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento ed il prospetto relativo alle disponibilità liquide, dando atto che gli stessi corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;
 - il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet del Comune;
 - la dichiarazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lg. 231/2002, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati;
 - Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio previsto dall'art. 228, c. 5 del D.lgs. n. 267/2000.
3. **di approvare** il conto economico, lo stato patrimoniale e il prospetto di cui alla lettera h) dell'art. 11, comma 4 del D.lgs. 118/2011; (prospetto contenuto nell'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 - prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione, così come modificato con le rettifiche indicate in premessa) relativi all'esercizio 2019, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto**:
- dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2019;
 - che il Comune ha rispettato per l'anno 2019 il pareggio di bilancio come definito dalla disciplina sui vincoli di finanza pubblica contenuta nell'art. 1, commi 707 e seguenti della legge n. 208/2015;

- che gli agenti contabili nominati dall'Ente hanno reso, nei termini di legge, il conto della loro gestione per l'anno 2019, allegati in copia al rendiconto stesso;
 - che, dall'esame del rendiconto e della relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria, la gestione risulta regolare e non vi sono elementi atti a rilevare profili di responsabilità a carico degli amministratori, del personale dipendente e del Tesoriere.
5. **di destinare** l'utile d'esercizio, pari ad € 764.438,30 a riserva di risultato economico di esercizi precedenti, al netto della quota da vincolare a incremento della riserva indisponibile per la rivalutazione delle partecipazioni (€ 237.389,48) nonché dell'eventuale incremento, al 31.12.2020, della riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, laddove fosse necessario integrarla per accrescimenti sui beni stessi;
 6. **di disporre** che il rendiconto comprensivo di tutti gli allegati approvati con il presente provvedimento sia pubblicato nella Sezione "Bilanci" dell'Area Amministrazione trasparente del sito internet del Comune di Mezzocorona
 7. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 a seguito di distinta votazione resa per appello nominale da 11 consiglieri presenti e votanti con il seguente esito: voti favorevoli unanimi (11), al fine di consentire agli uffici il completamento delle procedure di spesa;
 8. **di dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lg. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n.1199.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 la presente deliberazione, dichiarata immediatamente esecutiva, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi (dal 03.07.2020 al 13.07.2020).

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Lorenza Dalfovo
firmato digitalmente

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
dottorssa Emma Longo
firmato digitalmente